



hanno deciso di fare qualcosa che si avvicini, il più possibile, a quello che l'Istituto ha realizzato in favore dei suoi assicurati. Le assicurazioni Generali, per prime, hanno deliberato, per quanto consta, la concessione di premi cosiddetti di fedeltà, che comportano benefici analoghi a quelli assegnati dall'Istituto; altre provvedere sono in corso di studio presso altre Compagnie.

Ma da prevedersi che, venute in tale ordine di idee, le Compagnie richiedessero all'Istituto il suo concorso nelle sopra dette concessioni in relazione alla quota di cessione legale e, difatti, il Ministero dell'Industria e Commercio con lettera n. 452010 del 20 maggio u. s. seguita dall'altra n. 453982 del 10 luglio, ha una nota tale richiesta invitando l'Istituto a far conoscere le determinazioni in merito all'estensione alle quote di cessione legale delle prestazioni aggiuntive già concesse ai suoi assicurati.

Al riguardo si osserva:

1) - il concetto fondamentale che ha guidato questa Amministrazione nell'attribuire alle polizze dei vecchi assicurati le note maggiorazioni, ha una base principalmente morale e tende a ridare alla clientela quella fiducia nella